Spediz. in abb. post. - Gruppo III - 70% - Periodico mensile

Anno IX - Febbraio 1979 - N. 2

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE
Per infor., cronache, rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) - C.C.P. 5/15521 - Tel. 298816

Un tempo di riflessione e di rinnovamento

INVITO ALLA QUARESIMA

Accogliamo con fede l'invito del Signore a dare al tempo quaresimale un valore più concreto per la nostra vita cristiana.

Mentre si presenta ancora una volta « il cammino del dolore del Cristo », che culminerà sulla Croce, noi siamo chiamati ad avvicinarci alla fonte della nostra Salvezza, per imparare l'eminente scienza della Passione di Gesù.

In un clima di diffusa indifferenza, in un mondo agitato e difficile, mentre le previsioni per l'umanità sono sempre precarie ed incerte, noi accorriamo al Cristo, per sentire il perenne fascino della Sua presenza e per attuare le indicazioni del Vangelo, annuncio di amore a tutte le generazioni.

E' un invito che arriva nell'intimo della nostra coscienza.

La nostra riflessione non sarà una valutazione ristretta alle nostre posizioni personali (posizioni che senz'altro hanno bisogno di revisione), ma si estende ai grandi impegni della fraternità e solidarietà Cristiana, consapevoli delle sofferenze e delle miserie di tanti nostri fratelli.

In questo senso il tempo di Quaresima richiama tutti i nostri impegni e ci invita a partecipare ai problemi più urgenti del mondo in cui viviamo.

Un Cristiano non può essere separato dai fratelli, non avere una religione solamente personale; il Cristiano è chiamato a vivere nell'amore a Dio e ai fratelli. Anzi la prova dell'amore di Dio sarà data dall'amore che portiamo ai fratelli.

— Rinnoviamo allora il desiderio di « migliorarci ». Nella nostra vita spirituale, con il rigetto di tanti egoismi, grettezze, miserie. Impegnamoci con gioia nell'adempiere « il nostro dovere » là dove Dio ci chiama nella famiglia, nel lavoro, nella professione.

— Partecipiamo alla vita comunitaria, dimostrando interesse e partecipazione alle vicende dei fratelli, interessiamoci più concretamente delle necessità dei poveri. Al di là di sogni grandiosi e di progetti irrealizzabili, interessiamoci alle piccole cose e apriamo il cuore alla soluzione dei grandi problemi del mondo.

— Non dimentichiamo infine i grandi problemi della Chiesa, nella quale siamo inseriti come in una famiglia. La situazione di tanti lontani dalla fede, il problema missionario, la mancanza di Sacerdoti e di seminaristi, l'urgenza della presenza cristiana in larghi strati della nostra società, sono pensieri che non possono rimanere disattesi da un Cristiano che vive la propria fede e sente la necessità di diffondere intorno a sé la forza trasformante del Vangelo e dell'amore di Dio.

E' un tempo di serietà e di responsabilità, quello della Quaresima. Non passiamolo invano. Affidando alla protezione della Madonna i nostri propositi, accorriamo con gioia alla luce del Cristo, nel quale c'è per tutti salvezza e vita.

A tutti un cordiale saluto.

Il Vostro Parroco

OPERE BUONE PER I CRISTIANI CONVINTI, DA FARSI SEMPRE, E SOPRATTUTTO IN QUARESIMA

1°) Fare vigilia nei giorni prescritti
2°) Visita agli ammalati
3°) Frequenza al catechismo
4°) Elemosine per i poveri e i Missionari
5°) Rinuncia a cose voluttuarie (sigarette, golosità, spettacoli; ecc.)
6°) Una buona lettura in famiglia o privatamente
7°) Partecipazione alla S. Messa feriale - Recita del S. Rosario
8°) Visita al SS. Sacramento - S. Comunione
9°) Superare qualche antipatia o risentimento
10°) Maggior dolcezza e padronanza di sé nell'uso della lingua (volgarità, parolacce, critiche di minor vanità nel vestire).

venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 Marzo

~~Domenica 11 e lunedì 12 Marzo~~

Festa di S. Gregorio Magno

VENITE ALLA FESTA

Carissimi parrocchiani ex parrocchiani ed amici,
Il 12 Marzo p.v. cade la festa di S. Gregorio. Vi invito tutti a partecipare.

Conversione

Alla base della festa cristiana deve esserci sempre un impegno di conversione di ritorno a Dio. Dice il Signore « Io detesto le vostre feste, le vostre assemblee sacre, perché le vostre mani grondano sangue. Lavatevi, togliete il male dalla vostra vita, cessate di fare il male, imparate a fare il bene ». Pertanto chi vuol celebrare la festa Titolare, secondo il cuore di Dio, e la più genuina tradizione della Chiesa, dovrà impegnarsi soprattutto a partecipare alle varie liturgie, all'ascolto della parola e ai sacramenti. Quindi usate bene del sacramento della conciliazione ed accostatevi al banchetto Eucaristico.

Fraternità

La festa di S. Gregorio deve essere per tutti un tempo forte di fraternità. Questo valore, nasce e si irrobustisce attorno all'Altare dove ci riconosciamo figli di un solo Padre. L'uomo oggi è terribilmente solo, anche se passa attraverso la folla. L'epoca del consumismo ha sviluppato l'individualismo a dismisura. Riscopriamo il valore dell'amicizia, del dialogo e della fraternità. Facciamo in modo che, i rapporti personali diventino autentici e veri. A tutti, Parrocchiani, ex parrocchiani ed Amici indistintamente, ripeto nel nome del Signore, venite alla festa.

AVVISO

Dato che quest'anno la festa cade in un giorno feriale troppo prossimo alla domenica crediamo opportuno anticipare al giorno innanzi la parte solenne della festa stessa, per dare a tutti maggiore possibilità di partecipazione.

PROGRAMMA

Domenica 11

Ore 8 Messa Parrocchiale e Comunione
Ore 9,30 Seconda Messa
Ore 11 Messa Cantata
Ore 15,30 Messa per i benefattori vivi e defunti e solenne processione di S. Gregorio.

Lunedì 12

S. Messe come nei giorni festivi ore 8 - 9,30 - 10 - 11.
Ore 16 Messa e funzione.

Partecipiamo tutti con fede in questa ricorrenza alla celebrazione della sacra liturgia, accostandoci ai sacramenti e avere sempre più alimento per la vita spirituale e pratica cristiana.

Colgo l'occasione per inviare ad ogni famiglia la consueta busta. Il ricavato sarà devoluto per i restauri della Chiesa.

FIERA DI BENEFICENZA

Per iniziativa di alcuni nostri giovani e ragazze l'11 e 12 Marzo, Festa di S. Gregorio Magno nostro titolare, sarà inaugurata una grande *fiera di beneficenza.*

Il ricavato sarà totalmente devoluto ai restauri della Chiesa.

Stiamo in questo tempo immagazzinando premi di ogni genere.

Sarebbe augurabile che i tanti artigiani, commercianti della nostra zona volessero offrire alcuni prodotti per rendere la fiera ancora più ricca di premi. Non hanno che da farcelo sapere. Provvederemo da noi a ritirarli. Come sempre i biglietti che saranno posti in vendita sono tutti pieni. Nessuno quindi rimane a bocca asciutta. Anzi direi che globalmente i premi valgono più del costo del biglietto. La conclusione è che le persone che « pescheranno » ci faranno un guadagno. Il che, tutto sommato, è abbastanza allettante.

Aspettiamo tutti i parrocchiani, extra parrocchiani, ex parrocchiani ed amici a dare la caccia alla fortuna.

L'Incaricato

Fiocco Celeste

La domenica 4 Febbraio è stato battezzato Michelangelo Corsagni di Marcello e di Daniela.

Era nato nella clinica di Sovigliana il 24.12.1978.

Hanno fatto da padrini: Corsagni Riccardo e Adriana Cresti.

I genitori di Michelangelo hanno offerto L. 25.000 per la chiesa in ricordo del battesimo.

Il piccolo e caro Alessandro in ricordo del battesimo del suo cuginetto Michelangelo ha offerto L. 5.000 per il giornalino.

Ai cari genitori, felici del bel maschietto, vivissimi rallegramenti. Al piccolo Michelangelo il più affettuoso « benvenuto » con l'augurio di ogni benedizione.

La nostra Chiesa

Tutti la vorremmo bella e la vorremmo presto: specialmente chi ha fatto sacrifici e offerte.

Ma perché si sono fermati i lavori e tutto sembra dormire? Potremmo dare la tradizionale risposta: « Roma non si è fatta in un giorno ». E' vero che siamo ancora distanti dalla somma richiesta per la completa esecuzione dei lavori in progetto.

Il motivo però non è questo, perché non manca né la fiducia né la speranza. Conosciamo la generosità dei parrocchiani, ex parrocchiani e amici, e questo basta ad incoraggiare fino ai lavori ultimati.

Chi conosce però la mole degli impegni dei nostri tecnici, ne vorrà scusare il ritardo. In particolare il progettista e direttore dei lavori, l'Architetto Dott. Marcello Peruzzi, il quale si scusa e prega di avere ancora un po' di pazienza perché fortemente impegnato in una serie di progetti e lavori in corso che lo trattengono per qualche tempo.

Ci auguriamo di riprendere quanto prima e terminare.

Avvertiamo intanto che Mons. Vescovo, che aveva promesso di celebrare con noi la prossima festa di S. Gregorio non sarà presente, perché si ripromette di venire ben presto per la consacrazione del nuovo altare e per l'inaugurazione dei lavori ultimati.

UN PÒ DI TUTTO

LE NOSTALGIE DEL PAPA

« Con commosso pensiero sono rientrato alla mia parrocchia nativa.

Essa mi ricorda che *ogni parrocchia è la comunità fondamentale del popolo di Dio,* in cui Cristo è presente per mezzo del Vescovo e dei Sacerdoti che operano in sua vece.

Così quest'anno penso anche, con grande commozione, ad ogni parrocchia di Roma.

Penso a tutte queste *comunità, cellule vive della Chiesa,* in questa diocesi che il Signore mi ha affidato in modo così mirabile ».

Ho riletto con grande attenzione queste parole dette da Giovanni Paolo II dopo la visita pastorale alla 1ª parrocchia di Roma.

Le ho riportate perché ciascuno verifichi se questa è la stima che ha della sua parrocchia, perché si domandi se non è proprio lì che Cristo desidera essere incontrato, perché la parola del Papa dica più efficacemente di quanto sono stato capace io.

La giornata della S. Infanzia è passata anche quest'anno. Nell'occasione abbiamo raccolto L. 39.200.

* * *

SPALANCATE LE PORTE A CRISTO

Vasta eco ha trovato nel mondo il messaggio pronunziato dal Papa Giovanni Paolo II durante l'omelia della solenne celebrazione per l'inizio del Pontificato.

Alla presenza di Capi di Stato, ministri, ambasciatori, vescovi, e cardinali, e di una folla immensa di ascoltatori (calcolando oltre i presenti in piazza S. Pietro i milioni di persone collegate via Radio e Televisione) Papa Giovanni Paolo II non è stato incoronato col triregno. Sulle sue spalle era stato posto il « Pallio », una stola di lana d'agnello, simbolo della potestà pastorale. In questa chiave va inteso il passo centrale del discorso: « non abbiate paura, anzi spalancate le porte a Cristo! alla Sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo! non abbiate paura! Cristo sa quello che ha dentro l'uomo, solo Lui sa! ».

Lasciamo allora che Lui legga in fondo al nostro cuore e seguiamo la sua guida.

* * *

Arrivederci in cielo ...

Alle ore 12 del giorno 9 Gennaio nella sua casa in Torre lasciava questa terra Corsagni Gino di anni 59.

Il male che minava la sua vita non dava speranza. La sua fine, si può dire, ormai era segnata, però è stata una cosa tanto fulminea e nel momento in cui meno ce l'aspettavamo.

La liturgia della domenica dell'ultimo scorcio dell'anno liturgico 1978 ci avvertiva di stare vigilanti e pronti perché *« Il Signore verrà nel giorno e nell'ora in cui meno lo aspettiamo »* e davvero *« come un ladro di notte ».*

Partendo Gino abbiamo perduto un amico carissimo, simpatico e servizievole. Sentiremo tutti, familiari paesani ed amici la dolorosa mancanza e di quanto era amato è stata una prova eloquente il trasporto. Ben poche volte il paese aveva visto tanta gente venuta da tutte le parti e con i fiori non è mancato il desiderio di suffragare la sua anima.

Ora il camposanto accoglie le sue spoglie mortali in attesa della sua resurrezione. *Verrà il turno per tutti di lasciare questa terra come già hanno fatto tante persone care.* Teniamoci pronti ed accogliamo con serena fiducia nella misericordia di Dio l'invito che ci fà il Signore: *quel che dico a voi, lo dico a tutti: « Vegliate ».*

Esprimiamo i nostri sentimenti di cristiano cordoglio ai familiari ed ai parenti tutti mentre assicuriamo le nostre comuni preghiere di suffragio.

Coraggio nella propria fede

Durante il Campionato mondiale di calcio 1978, svoltosi in Argentina, fu chiesto al giocatore brasiliano Rivelino con quale scongiura rituale si premunisse contro il malocchio e la sfortuna sportiva.

Rivelino risposte: *« Nessuna stregoneria. Io sono cattolico e non amo le superstizioni. In qualche parte della Bibbia si legge che "tutto posso in Colui che mi dà forza". Confido nell'aiuto di Dio e ci dò dentro come meglio posso».*

Fa piacere che un giocatore di foot-ball conosca S. Paolo oltre al dribling, al forcing, al pressing e ai « piedi buoni ». Nella sua risposta Rivelino mostra di aver capito come si deve conciliare la nostra libera iniziativa di creature con i doni che Dio dà a tutti, benché in modo diverso, oltre la vita ed ogni movimento; ha compreso che ogni occasione e luogo e situazione esistenziale può trasformarsi in « cattedra di bene e di verità » per far conoscere Dio e collaborare all'Avvento del Suo Regno.

Fiori d'arancio

Sabato 27 Gennaio u.s. nel santuario di Montenero, in una fausta cornice circondati da parenti ed amici si sono uniti in matrimonio Fabiani Claudio, figlio di Olga Buti nostra ex parrocchiana e Boschi Anna Maria ambedue di S. Croce.

Rallegramenti vivissimi ai due bravi giovani ed alle loro famiglie ed in particolare alla nonna Giulia. Alla coppia felice giungano anche i nostri più fervidi auguri di ogni bene e di copiose benedizioni del Signore sulla nuova Famiglia da essi costituita.

Piccola posta

Au cher et Rev. Père M. DRUARD qui éstime notre journal e qui de la France nous a envoyé une offre de 100 francs nos remerciements et nos dévoueux respects.

Il nostro caro Marino dalla casa di riposo di Castelfranco invia l'offerta di L. 20.000 per i restauri della Chiesa. Questo gentile pensiero ci dice non solo il suo buon cuore ma anche il continuo ricordo e l'affetto per la chiesa nella quale ha tanto servito.

16 Febbraio: Abbiamo celebrato la S. Messa anniversaria in suffragio di Caterina Bonsignori morta in Francia il 15 Febbraio.

NOZZE D'ARGENTO

L' 11 Febbraio si compiono 25 anni da quando, nella chiesa parrocchiale di Capannori (Lucca) gli ex carissimi parrocchiani Fiumenzo ed Anna Maria Calugi si scambiarono promessa d'amore nel matrimonio cristiano.

Perciò cordialmente ci uniamo ai familiari nei più affettuosi rallegramenti nel giorno in cui i lontani fiori d'arancio scintillano... d'argento ed auguriamo ai carissimi sposi che il Signore voglia loro concedere quanto di più consolante desiderano in si fausta ricorrenza con un lieto arrivederci per tanti altri anniversari felici.

Offerte per La Torre

Mese di Gennaio:

Rofi Tiziana (Ravenna) L. 10.000 - Meacci Ivona (Montecatini) - Iva Valori 1.000 - Saradini Edoardo e Sara (Pontedera) 10.000 - Cerbioni Piero in suffragio del padre 15.000 - Favini Grazia 2.000 - Favini Giuseppe 1.500 - Buralli Sandra 2.000 - Antonini Torello 10.000 - Fabiani Claudio (S. Croce) 10.000 - Marconcini Piero (S. Croce) 1.000 - Marconcini Ida (S. Croce) 2.000 - Marconcini Alberto 7.000 - Gasperini Gaspero (Ponsacco) in memoria dei suoi defunti 5.000 - Mori Gelsomina (Viareggio) 5.000.

Mese di Febbraio:

Coniugi Fiumenzo ed Anna M. in occasione del loro 25° di matrimonio 10.000 - Palavisini Fernanda 5.000 - Cioni Andreina 1.500 - Silvestri Miranda (Fucecchio) 5.000 - Saladin Sergio 1.500 - Corsagni Riccardo 5.000 - Cresti Alessandro 5.000 - Valori Dino (Ponte a Cappiano) 1.000 - Bertoncini Maria (Fucecchio) 5.000 - Valori Fernando 2.000 Padre Druard Fr. Francesi 100 - Catarsi Bice 2ª offerta (Forcoli) 5.000.

PER I RESTAURI DELLA CHIESA

Mese di Gennaio e Febbraio:

N.N. 10.000 - Meacci Ivona (Montecatini) 5.000 - N. N. (S. Croce) 50.000 - Isolina Bacci in suffragio di Gino Corsagni 10.000 - Isolina Bacci 12.450 - Fraz. Balsello in memoria di Cesare Bozzi 26.000 - I genitori in suffragio di Giorgio Frediani per l'anniversario 10.000 - Roberto in suffragio del babbo Frediani Giorgio nell'anniversario 10.000 - Meacci Giusto 20.000 - Bacci Marino 20.000 - Lisi Ilda 3.000 - Coniugi Fiumenzo e Anna Maria in occasione del loro 25° di matrimonio 10.000 - Banca Toscana 20.000 - Buti Renato (generi alimentari) (Fucecchio) 5.000.

A tutti vada la nostra più viva riconoscenza.

Non fiori ma opere di bene

In suffragio di Gino Corsagni le famiglie del vicinato, invece di una delle corone di fiori che per il defunto a niente giova, hanno fatto celebrare varie S. Messe e fatto offerte per i restauri della Chiesa.

Non sarebbe questo un edificante esempio da seguire in occasione dei funerali?

GRAZIE

Il Sig. Beconcini Aurelio di Empoli, per ringraziare il Signore di una grazia ricevuta per l'intercessione di S. Gregorio Magno nostro Titolare offre L. 50.000.

Non dobbiamo mai dimenticare che tutto quello che riceviamo è dono del Signore. Sorge quindi in noi il dovere della gratitudine e della riconoscenza. Non mancherà a S. Gregorio la nostra riconoscente preghiera perché voglia ricompensare generosamente quanti compiono il bene.

SE IL PESO DELLA FATICA VI SPAVENTA, VI ALLETTI ALMENO LA RICOMPENSA.

S. Gregorio Magno O.S.B.

Buon umore

Un tale entra dal barbiere e dice:

— *Raccomando di scegliere un rasoio appena nato.*

— *Come appena nato?*

— *Sì, che non abbia ancora messo i denti.*

— *Quali sono gli animali i quali, anche dopo morti, sono più infelici degli altri?*

— *Le sardine, perché ad esse, anche dopo morte, si rompono le scatole!*

Direttore Responsabile: Mons. Carlo Migliorati
Stampa: Tipografica Pistoiese